

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DEL LAZIO**

Ricorso per decreto ingiuntivo

il sig. _____, nato a _____ il _____ e
residente a _____, in Via _____, rap-
presentato e difeso ai fini del presente giudizio dagli avv.ti
_____ ed elett.te domiciliato presso il loro studio
a Roma in Via _____ in virtù di procura a mar-
gine dell'originale del presente atto

c o n t r o

il **Ministero degli Interni**, in persona del Ministro pro-tempore,
domiciliato ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato, in
Via dei Portoghesi n. 12

p r e m e s s o

Il sig. _____, Assistente Capo della Polizia di
Stato, ha prestato, e presta, servizio, quale operatore della Polizia
Stradale, presso il Compartimento della Polizia Stradale di _____.

In virtù di accordo tra il Ministero dell'Interno e la Soc. Au-
tovie _____ del 14.10.1992, l'indennità autostradale per il per-
sonale della polizia stradale è a carico della Soc. Autovie, la quale
provvede a versare i relativi importi al Ministero che a sua volta li
corrisponde al personale che svolge il servizio.

Il sig. _____, con riferimento al servizio di polizia
stradale nel Compartimento di _____ svolto nel periodo 2006
e 2007, ha maturato le seguenti indennità nette, come da schede

contabili trasmesse dal Compartimento della Polizia Stradale del _____ in data 5.4.2008 (doc. 1):

- II trimestre 2006	€ 222,92
- III trimestre 2006	€ 213,62
- IV trimestre 2006	€ 241,48
- I trimestre 2007	€ 269,36
- II trimestre 2007	€ 292,58
- III trimestre 2007	<u>€ 222,92</u>
e così in Totale	€1.462,88

Occorre evidenziare che la Soc. Autovie _____ ha già da tempo provveduto a corrispondere al Ministero le indennità complessivamente maturate dal personale della polizia stradale del compartimento del _____ e relative al periodo 2006-2007, come risulta dalla lettera dello stesso compartimento del 17 ottobre 2007 (doc. 2) e dalle quietanze di versamento (doc. 3).

Malgrado, dunque, non vi sia contestazione sulle somme dovute che, anzi sono **espressamente riconosciute** dall'amministrazione, e la Soc. Autovie _____ abbia provveduto a corrispondere gli importi al Ministero, a tutt'oggi il ricorrente non ha ricevuto il pagamento di quanto dovuto.

Sussistono, dunque, tutti presupposti perché il T.A.R. emetta un'ingiunzione di pagamento nei confronti del Ministero dell'Interno per le somme di cui in premessa, trattandosi di credito certo, liquido ed esigibile.

All'importo complessivo dovuto di € 1.462,88 va aggiunta la rivalutazione monetaria per i crediti di lavoro oltre gli interessi legali.

Tutto ciò premesso e ritenuto, con riserva di ogni diritto ed azione, il sig. _____, come in epigrafe rappresentato e difeso

c h i e d e

che l'Ecc.mo Tribunale adito, valutate le suesposte circostanze e la documentazione prodotta, Voglia ingiungere al Ministero dell'Interno, in persona del suo legale rappresentante il Ministro pro tempore, con sede a Roma, di pagare al sig. _____ la somma di € 1.462,88, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria nonché spese, competenze ed onorari del procedimento.

Trattandosi di credito di lavoro, la cui spettanza, oltre che risultare documentalmente, è stata espressamente riconosciuta dal Ministero, si chiede che l'emanando decreto ingiuntivo venga munito della formula di **provvisoria esecutività** ai sensi di legge.

Unitamente al presente atto si depositano i seguenti documenti:

Roma, luglio 2008

Avv. _____

Avv. _____